



BILANCIO

SOCIALE

2023





INDICE

1. Introduzione	Pag. 3
2. Identità	Pag. 7
3. Storia dell'organizzazione	Pag. 8
4. Mission e Vision	Pag. 24
5. Struttura e Governance	Pag. 25
6. Base sociale e Partecipazione	Pag. 26
7. Gli stakeholder	Pag. 29
8. Politiche del lavoro	Pag. 30
9. I nostri servizi	Pag. 33
10. Situazione economico-finanziaria	Pag. 42
11. Obiettivi di miglioramento e conclusioni	Pag. 45



1. **Parte introduttiva**

Il bilancio sociale può essere definito come uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Questo al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”. Ma cosa si intende per “rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici”? Il termine che oggi va per la maggiore è quello “Accountability”, che comprende e presuppone oltre al concetto di responsabilità quelli di: - trasparenza, intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, - compliance, intesa sia come rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta. Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni: la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;

! la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;



fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera; • rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione

La lettera della Presidente

La Cooperativa Lunaria durante l'anno 2023 è stata coinvolta in un importante processo di cambiamento e crescita. Superati gli anni difficili legati alla pandemia le lavoratrici e i lavoratori della Cooperativa hanno dimostrato impegno nell'elaborazione di nuove progettualità spinti dall'idea di voler ingrandire la nostra realtà mettendo in campo le proprie risorse e conoscenze. Riteniamo fondamentale ringraziare la Fondazione Cariparma che ancora una volta, grazie al contributo del 2022 del bando Terzo settore ci ha permesso di investire sul lavoro per la realizzazione dei nostri progetti.

Per quanto riguarda la base sociale posso esprimere la mia personale soddisfazione nel constatare che nonostante non sia ancora terminato il mandato del CDA, abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati. Per la prima volta tutto il personale educativo a fine dicembre è formato interamente da socie e soci e con l'inizio del 2024 ogni educatore sarà in possesso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Il consolidamento di un nuovo gruppo più compatto e qualificato ci ha permesso di prendere la decisione di avviare la ricerca per una nuova sede sempre nell'ottica di ampliare i nostri spazi e le nostre progettualità nel campo della sartoria e dell'educazione. La realizzazione di questo importante passaggio è stata possibile grazie al contributo del bando Inclusione della Fondazione Cariparma pari a 40.000 euro. Nonostante le difficoltà riscontrate nel reperimento di una struttura idonea alle nostre esigenze a fine 2023 abbiamo identificato un locale che si renderà disponibile nel 2024.

Durante l'anno abbiamo partecipato al Bando del Servizio Civile, proseguito la collaborazione con il CIAC e lavorato insieme ad ENAIP per attivare progetti nel 2024. È stata attivata una convenzione con l'Università degli Studi Niccolò Cusano – Telematica Roma per accogliere tirocinanti della facoltà di psicologia. A ottobre abbiamo ritirato a Firenze il Premio Women Value Company VII Edizione Banca Intesa e Fondazione Marisa Bellisario.



Progetti educativi

- a gennaio è iniziato il progetto Teseo, nato per contrastare il problema dell'abbandono scolastico. Sono state coinvolte due ragazze della scuola secondaria di primo grado. All'interno del nostro laboratorio di sartoria hanno vissuto un'esperienza per creare e stimolare nuovi interessi attraverso l'apprendimento di attività manuali che potranno rivelarsi come base per future esperienze lavorative.

- Seguendo il modello del progetto Teseo a giugno e luglio abbiamo attivato in collaborazione con la cooperativa Sociale Cigno Verde dei Laboratori esperienziali estivi all'interno del laboratorio sociale di sartoria

- a luglio ha preso il via il nuovo progetto "A scuola con Lunaria", uno spazio presso l'associazione Common Home aperto a bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni in cui ricevere un supporto nello svolgimento di compiti alternato da attività ludico-educative. L'attività è proseguita per il periodo autunno inverno presso la sede della Cooperativa.

- a novembre una socia è entrata a far parte dell'equipe formata da educatrici di diverse Cooperative Sociali all'interno del progetto "La nuova casa delle autonomie". Per Lunaria si è rivelata un'esperienza importante per lavorare con un'utenza diversa da quella abituale in collaborazione con il CSS e il Comune di Parma. La finalità del progetto è quella di fornire un supporto a persone con ASD e comportamenti-problema presenti nei Servizi e nei contesti educativi.

Progetto accoglienze

A febbraio abbiamo attivato due nuovi ingressi all'interno di un progetto di coousing tra due mamme provenienti dalla stessa nazione mentre a fine novembre si è concluso un progetto di accoglienza di una mamma con due bambini. Verso la fine dell'anno invece su proposta dei Servizi Sociali del Comune di Parma abbiamo accolto la proposta di accogliere il marito di una donna, ospite presso una nostra struttura insieme ai figli. Per quasi tutti i mesi dell'anno le strutture hanno raggiunto il numero massimo di persone accolte, non succedeva da diversi anni.



Laboratorio sartoria

- Da maggio a luglio abbiamo collaborato con CIAC all'interno del Progetto UCCA“ Una comunità che accoglie, nuovi percorsi per la tutela di rifugiati e titolari di protezione e rischio esclusione. Un percorso svolto nel nostro laboratorio di sartoria e finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche in ambito sartoriale.
- da settembre a dicembre abbiamo partecipato al mercatino di Resister festival organizzato dalla Casa delle Donne, al mercatino di Natale presso l'Eurotorri insieme alle Cooperative del CSS e a novembre il CRAL CHIESI ci ha invitato a partecipare con i nostri prodotti ai Mercatini Solidali SAN LEONARDO. Sono state esperienze molto positive e importanti momenti per metterci in relazione con il nostro territorio mostrando il frutto del lavoro delle nostre sarte.
- durante l'anno sono stati attivati due tirocini

Nota metodologica e riferimenti legislativi

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2023, in termini di rendicontazione sia delle attività che dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti e, in generale, di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce. La Cooperativa Lunaria ha redatto la presente relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 2021 e, in particolare, ci siamo ispirati ai principi di: • rilevanza • completezza • trasparenza • neutralità • competenza di periodo • comparabilità • chiarezza • veridicità e verificabilità • attendibilità • autonomia delle terze parti. Per la sua realizzazione sono stati coinvolti gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di stakeholders.

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali (CdA e Assemblea soci) congiuntamente al bilancio di esercizio e successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.



Lunaria dà ampia pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Distribuzione ai dipendenti e collaboratori dell'impresa
- Pubblicazione sul sito internet <http://www.lunariacooperativa.it>

Le fonti

- Ministero del lavoro e delle politiche sociali decreto 4 luglio 2019 Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»
- Legge Regionale Emilia-Romagna n°12 del 17 luglio 2014.

2. Identità

DENOMINAZIONE	Lunaria
SEDE LEGALE	Viale Barilla 26, 43121 Parma
FORMA GIURIDICA	Cooperativa sociale di tipo A a r.l.
DATA DI	1998
COSTITUZIONE	
CODICE	02030610345
FISCALE/P.IVA	
Tel	0521776549
SITO WEB	http://www.lunariacooperativa.it
E-MAIL	coopluna@libero.it



LOGO



Lunaria è una cooperativa sociale nata il 09 marzo del 1998, fondata e gestita fino al 2022 da donne. Si occupa di tematiche femminili ed elabora progetti rivolti a donne che vivono momenti di difficoltà.

La Cooperativa Lunaria è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi.

In particolare la Cooperativa offre, in via prioritaria ma non esclusiva, a donne singole o gruppi di donne, a minori ed adolescenti e a famiglie in particolari situazioni di disagio, gli strumenti necessari per la realizzazione della propria persona al fine di raggiungere un completo reinserimento nella vita sociale.

La cooperativa si propone quindi di svolgere in forma organizzata e senza fini di lucro, ispirandosi ai principi di mutualità e solidarietà tipici della cooperazione sociale, diverse attività finalizzate alla promozione umana, culturale, professionale della qualità della vita, al rispetto dei diritti umani e alla valorizzazione delle diverse culture, razze e religioni con particolare attenzione alle culture dei generi e delle relazioni tra i generi. La Cooperativa gestisce Strutture Residenziali e attualmente Lunaria ospita donne sole e nuclei madre/bambino in quattro strutture collocate in punti centrali della città di Parma.

Descrizione sintetica degli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e dei territori in cui si opera.



3. **Storia dell'organizzazione**

La Cooperativa è stata fondata da dodici donne, unite da un filo comune di condivisione d'idee sul piano lavorativo, culturale e politico. Hanno deciso di mettere a disposizione della comunità le proprie competenze maturate dalle esperienze lavorative e di vite differenti. Socie di diverse età e formazione hanno formato un'equipe di professioniste. Nel corso degli anni Lunaria ha accolto nuove giovani socie, altre invece, hanno deciso di intraprendere nuove strade lasciando comunque in tutti i casi la propria traccia all'interno del libro della storia della Cooperativa. Esistono due tipologie di socie, le volontarie che prestano l'attività gratuitamente per fini di solidarietà e le socie lavoratrici che ricevono un compenso per il lavoro svolto.

In data 30 marzo 1998 è stato scritto e firmato l'atto Costitutivo in cui sono descritte le linee guida.

Dal 1999 Lunaria è entrata a far parte del Consorzio Solidarietà Sociale di Parma, che riunisce diverse Cooperative sociali della provincia. Attraverso il Consorzio Solidarietà Sociale per diversi anni abbiamo partecipato al progetto di Servizio civile, un'esperienza molto importante che ha dato la possibilità a giovani donne di sperimentarsi arricchendo il proprio curriculum con esperienza di vita nel mondo del disagio femminile e dei minori in difficoltà.

Il 23 giugno del 2007 la Cooperativa ha ricevuto il prestigioso Premio San Giovanni che la Fondazione Cariparma di Parma riconosce al volontariato parmense. Il premio è stato rivolto alle organizzazioni distinte durante quell'anno per l'attività sociale nel settore dei diritti dei minori, del sostegno alla famiglia e ad ogni forma di disagio sociale.

Nel 2019 siamo diventate socie di una delle principali associazioni di cooperative italiane, Confederazione Cooperative Italiane di Parma.

A dicembre 2019 è stata avviata una convenzione con il dipartimento dei Servizi Educativi dell'Università degli studi di Parma per attivare i tirocini formativi delle studentesse della laurea triennale in Scienze dell'educazione e dei processi formativi. Nel 2022 abbiamo attivato due tirocini presso le nostre strutture di accoglienza.

Le attività svolte dalla Cooperativa in questi ventidue anni si sono distinte nel corso degli anni in quattro aree principali.



1. Area “ACCOGLIENZA”

L'area dell'accoglienza rappresenta il cuore della Cooperativa, intorno alla quale ruota il lavoro principale delle educatrici. La Cooperativa fin dal suo esordio ha gestito delle strutture di seconda accoglienza per donne in difficoltà con l'obiettivo di far fronte a esigenze e problematiche più complesse riguardanti donne che devono affrontare, da sole, forti disagi non legati, necessariamente, alla mancanza di un alloggio abitativo. Tali esigenze si manifestano attraverso la richiesta di diversi tipi di sostegno come per esempio il sostegno genitoriale nei nuclei monofamiliari, la necessità di riprogettare una nuova vita in una città sconosciuta e il bisogno espresso da donne straniere sole di riuscire ad integrarsi nel nostro territorio.

Abbiamo gestito quattro strutture di seconda accoglienza che ospitano nuclei madre- bambino a Parma. Una struttura è stata chiusa a fine maggio 2022.

Dal marzo 1999, anno di apertura della prima Struttura, a dicembre 2023 sono state accolte 53 donne di cui:

- 50 donne con figli
- 3 donne sole
- 1 figlia maggiorenne
- 71 minori.
- 2 nucleo familiare completo (madre, padre e figli)

Paese di provenienza	Donne	Minori
Albania	2	2
Costa Avorio	7	10
Filippine	1	1
Ghana	2	1
Italia	17	23
Marocco	3	8



Moldavia	4	7
Nigeria	9	12
Pakistan	1	0
Santo Domingo	1	1
Romania	1	0
Tunisia	5	6

Dal 2017 al 2019 la Cooperativa ha partecipato al bando della Prefettura per il progetto di accoglienza di donne migranti richiedenti protezione internazionale (CAS) in attesa della notifica della Commissione Territoriale. Abbiamo conosciuto donne provenienti da situazioni di povertà, guerra, persecuzione e violenza.

Attraverso la nostra accoglienza sono stati offerti diversi servizi tra cui: un sostegno abitativo, un accompagnamento nella richiesta di asilo e un aiuto nell'apprendimento della lingua italiana ognuno dei quali finalizzato all'inclusione sociale. Le operatrici in un percorso di accompagnamento quotidiano hanno aiutato le donne ad orientarsi nei servizi presenti sul territorio per quanto riguarda la loro salute, la formazione, la mediazione linguistico culturale, l'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, l'apprendimento e approfondimento della lingua italiana, la capacità di orientarsi con i trasporti e tutte le altre molteplici necessità che emergono dalle ospiti stesse.

Lunaria ha accolto in due strutture 28 donne migranti

Paesi di provenienza:

Nigeria n.14

Camerun n.3

Costa Avorio n.3

Gambia n.1

Mali n.1

Senegal n.2

Somalia n.4

Articolo pubblicato sulla Gazzetta di Parma il 25 aprile 2019

Spettacolo teatrale "Black Bruno Longhi"

Lenz Teatro In «[Black] Bruno Longhi» donne migranti e storia della Resistenza

In occasione della Festa della Liberazione, da oggi a sabato debutterà il nuovo esito del progetto pluriennale di Lenz

■ In occasione della Festa della Liberazione, da oggi a sabato, debutterà a Lenz Teatro il nuovo esito, patrocinato dall'Assessorato alla Partecipazione e ai Diritti dei Cittadini del Comune di Parma, del progetto pluriennale di Lenz Fondazione su Resistenza e Olocausto: [Black] Bruno Longhi, dal testo originale di Francesco Pititto sul partigiano parmigiano del quale mai è

stato trovato il corpo. Interpreti saranno giovani donne provenienti da Nigeria, Pakistan e Gambia residenti a Parma: Rachel Agbons, Sunita Ebomah, Stella Edoghayobare, Marriam Iluobe Omonzokpia, Awa Kujabi, Loulou De Montmartre e Sarah Peter. La regia di questa intensa video installazione con performance live è affidata ad Adria-



LENZ Da oggi a sabato [Black] Bruno Longhi.

no Engelbrecht, storico collaboratore di Lenz, che così spiega:

«Non è solo il racconto di Bruno Longhi, figura chiave del movimento di Resistenza antifascista a Parma, torturato e assassinato dalle SS. È anche il racconto di un dolore mai sopito, generato da una brutale separazione e alimentato da un mancato e disatteso ricongiungimento».

«L'idea di affidare queste parole - continua a spiegare Engelbrecht - ad un femminile spesso strappato e separato dagli affetti più cari e vicini,

restituisce il colore di una lingua che non si riconduce più ad una provenienza geografica, ma parla la lingua delle sorelle, delle madri, delle giovani figlie».

[Black] Bruno Longhi, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Eidè e con la Cooperativa Lunaria di Parma, sarà a Lenz Teatro oggi alle 17, domani alle 21 e sabato alle 17.

Oggi alle 18, inoltre, è in programma Campo Lenz, primo incontro dell'edizione 2019 di un ciclo rivolto agli spettatori allo scopo di introdurli alla lettura delle nuove creazioni di Lenz.

Al dialogo di oggi, ad ingresso libero, parteciperanno Francesco Pititto, Adriano Engelbrecht e Fabrizia Dalcò. Per informazioni: 0521 270141.

r.s.

Dal 1999 sono state accolte n.4 donne sole.

I progetti di accoglienza si sono articolati relativamente all'età e alle problematiche riportate.

2. Area "PSICO-SOCIALE"

1998- 2018 Lunaria ha creato uno spazio presso gli uffici della sede dedicato all'ascolto delle varie problematiche femminili offrendo ascolto, accoglienza, consulenza per problematiche relazionali attraverso colloqui di sostegno, gruppi di auto-mutuo-aiuto, incontri a tema e colloqui psicologici. Linea telefonica "Ascolto donna". I servizi sono stati rivolti a donne che si sono ritrovate a vivere momenti di difficoltà in diversi ambiti della loro vita. Hanno partecipato donne con problemi relazionali, che vivevano con sofferenza la solitudine, con un rapporto difficile con il cibo o in situazioni di emarginazione sociale ed economica.

Nel 2001 abbiamo iniziato gli incontri dei gruppi di auto-mutuo-aiuto. Si sono formati gruppi di persone in cui poter condividere esperienze legate a un problema, a un disagio o a un particolare momento di vita simile a quello degli altri membri del gruppo. I temi affrontati durante gli incontri hanno riguardato argomenti legati al rapporto difficile con il cibo, alle emozioni, alle dipendenze affettive e alla famiglia tra le gioie e i dolori dello stare insieme.



Con la presenza di due conduttrici, non terapeute, con il compito di favorire l'integrazione fra le componenti, il gruppo è diventato il contenuto in cui sentirsi capite, sostenute e aiutate. Nei primi anni della sua fondazione è stata attivata una linea telefonica denominata "Ascolto donna". Con l'iniziativa "Ascolto Donna" Lunaria ha aderito al servizio pubblico legato alla linea telefonica 1522.

3. Area "PROMOZIONE SOCIALE"

Dal **2000 al 2015** la Cooperativa ha organizzato momenti di incontro per facilitare la socializzazione e l'aggregazione.

Le iniziative sono rivolte in special modo a donne che vivono con disagio la solitudine e che non si trovano supportate da sufficienti reti parentali o amicali.

Per offrire occasioni di agio a persone in situazioni di isolamento o di temporaneo disagio si sono organizzati:

- viaggi e visite guidate in varie città d'arte
- soggiorni estivi all'interno del progetto "*Amiche in vacanza*"
- serate insieme a Teatro e al Cinema
- laboratori aperti con corsi di manualità e creatività quali: corsi di cucina, pasta di sale, découpage, mosaico, addobbi natalizi.

Tra i corsi ricordiamo quello dedicato all'insegnamento delle tecniche di essiccazione e composizione con i fiori secchi. Quest'ultimo racchiude in sé un valore molto importante per tutte noi: oltre ad essere stato uno dei primi corsi e aver addobbato per tanti anni il nostro laboratorio, è frutto dell'amore e della passione di una socia fondatrice che ha rappresentato



per tutte noi l'esempio della forza, della bellezza e della voglia di vivere in libertà, uno spirito che ci ha trasmesso e che ci guida ogni giorno.

A partire dal 2004, dopo l'esperienza positiva dei corsi e grazie soprattutto alle doti creative di alcune socie, Lunaria decide di potenziare ulteriormente questa esperienza, decidendo di entrare in contatto con il pubblico. Abbiamo esposto e venduto i nostri prodotti presso i



Mercatini Natalizi e in quelli di Quartiere, mostrando così alla città un altro aspetto della cooperativa, caratterizzato dal lavoro manuale delle composizioni artigianali realizzate con i fiori secchi e con i tessuti.





4. Area “INTEGRAZIONE E FORMAZIONE LAVORATIVA”

Da novembre 2014 è attivo un laboratorio sartoriale, rivolto a donne in situazioni di particolare disagio economico e sociale, proiettate verso una dimensione lavorativa ma ostacolate dal forte aumento della crisi in corso

In questi anni grazie alle innate competenze della socia responsabile di questo settore e alla creatività e abilità delle nostre sarte abbiamo dato vita alla creazione di diversi oggetti di abbigliamento con l'utilizzo di diversi tipi di tessuto in gran parte donati gentilmente alla Cooperativa. Seguendo il gusto e le idee di sarte e responsabile, sono state realizzate borse, mantelle, cappotti, bluse, impermeabili e vestiti per donne e bambini, abiti per tutte le occasioni e in particolar modo per le cerimonie. Si confezionano anche materiali su richiesta come cuscini, grembiuli, tende, tovaglioli e tanti altri oggetti.

PROGETTI

Desiderose di ampliare le proprie esperienze, in questi anni ci siamo impegnate per attivare nuove esperienze che potessero interessare un'utenza femminile diversa dalle ospiti presenti nelle strutture di accoglienza. Abbiamo condiviso l'obiettivo di riuscire a creare nuove opportunità per sostenere donne in difficoltà fornendo loro gli strumenti per arricchirsi, valorizzando le proprie risorse personali e le differenze culturali. Condividiamo l'idea che ci sia la necessità di creare luoghi e occasioni dove i percorsi di vita di persone fragili possano trovare nuovi significati superando pregiudizi e paure con l'opportunità di riscatto sociale per chi proviene da un mondo di sfruttamento, solitudine e sofferenza.



I progetti realizzati ci hanno permesso di collaborare con realtà, enti pubblici e privati del nostro territorio creando spazi d'incontro al di fuori delle nostre strutture residenziali. Oltre alla nostra attività principale legata alle strutture di accoglienza e alla realizzazione di corsi e attività precedentemente descritte, l'esperienza di Lunaria si è arricchita di cinque grandi progetti differenti che hanno coinvolto sempre un pubblico femminile legato ai Servizi Sociali ma con esigenze e caratteristiche diverse. Una caratteristica comune a tutti i progetti viene specificata dalla sensibilità dimostrata dalla Fondazione Cariparma che ha finanziato buona parte dei nostri progetti.

Dal 2008 Lunaria si è strutturata nella realizzazione di progetti innovativi al fine di creare opportunità di integrazione e di inserimento lavorativo quali:

“Trecce e Intrecci”

2008-2009

Un modo del tutto innovativo per abbattere barriere culturali e sociali, superare pregiudizi e discriminazioni, un progetto in cui parrucchiere africane, all'interno di una attività parmense, proponevano alla clientela l'arte di acconciare tipicamente africano. L'obiettivo di creare nuove opportunità di inserimento lavorativo e di integrazione, allo stesso tempo ha offerto la possibilità a donne di culture diverse di condividere uno spazio in cui confrontarsi ed arricchirsi. Progetto attuato con il contributo della Fondazione Cariparma.





“Emergenza Freddo” accoglienza diurna per le donne ospiti del “dormitorio”.

dicembre 2010 - marzo 2011

Lunaria, in collaborazione col Comune di Parma, ha attivato un servizio di accoglienza diurna per le donne ospiti del dormitorio le quali, durante il giorno, per regolamento, non possono restare all’interno delle strutture notturne e durante l’inverno hanno bisogno di un luogo in cui ripararsi dal freddo.

“Invisibile rammendo...ago di diamante e filo di seta..”

2011

Nel 2011 si è sviluppato un progetto attraverso la sperimentazione di un percorso innovativo indirizzato all’integrazione sociale di persone in difficoltà. È stato importante verificare la validità del progetto che ha contribuito al benessere psichico e sociale di donne che, pur presentando fragilità di vario genere, sono state in grado di stabilire ottimi rapporti fra loro mettendosi in gioco con coraggio, superando insicurezze, confrontandosi e affrontando dolorose problematiche personali.

Attraverso l’apprendimento lavorativo con corsi di bigiotteria, di cucito, di maglia, di stiro e di economia domestica, il progetto ha mostrato la necessità di creare luoghi ed occasioni idonee ad offrire percorsi di vita significativi ed alternativi anche a persone fragili. Progetto pilota attuato con il contributo della Fondazione Cariparma.

Articolo pubblicato sulla Gazzetta di Parma il 18 aprile 2011

Progetto "Invisibile rammendo"

GAZZETTA DI PARMA - 18 APRILE 2011 CRONACA 15

LUNARIA CORSI DI MANUALITA' PER RITROVARE LAVORO E FIDUCIA

Donne che ripartono da ago, filo e rammendo

Iniziativa con l'Istituto del Buon Pastore: da oggi al via i laboratori di stiro, cucito, maglia

Natalia Conti

■ Oggi alle 11, nella sede della Cooperativa Lunaria, in viale Barilla 26, sarà inaugurato il progetto «Invisibile rammendo... ago di diamante, filo di seta». Il progetto, nato dalla collaborazione tra la Cooperativa Sociale Lunaria e l'Istituto del Buon Pastore, con l'importante e concreto sostegno della Fondazione Cariparma, vuol regalare alle donne che vivono situazioni di disagio un percorso di qualificazione attraverso corsi e laboratori di manualità che possano aumentare le loro competenze lavorative, la fiducia in sé stesse e nella vita.

Per molte donne affrontare la vita è già di per sé il problema più grande. Allo scopo di dare loro ascolto, accoglienza, consulenza, possibilità di relazione e di riscoprire insieme i saperi femminili, nasce l'iniziativa



Cooperativa Lunaria Operatrici.

«I corsi di cucito, stiro, maglia, uncinetto, bigiotteria ed economia domestica, strutturati in cicli con moduli ripetuti completamente gratuiti, inizieranno il 18 aprile (oggi per chi legge ndr) e termineranno il 30 ottobre», spiegano Sandra Salti ed Elisabetta Montagna di Lunaria.

«I corsi - spiegano le due operatrici - prevedono la presenza di una professionista che insegnerà le varie tecniche, momenti di ascolto e incontri sia individuali che di gruppo, per offrire a queste donne non solo una formazione lavorativa e una possibilità per il futuro, ma anche un ap-

poggio psicologico, affettivo, un contatto umano».

Il passato di queste donne, spesso straniere ma non solo, nasconde sovente situazioni tragiche e difficili.

Non solo violenze, ma anche separazioni problematiche, dipendenze, rapporti complessi con le famiglie e i figli, solitudine e mancanza di prospettive per il domani.

A tutto questo va ad aggiungersi la crisi economica, che rende sempre più difficile trovare un lavoro, un'occupazione e non ultimo, una casa. «Realizzare un progetto di vita e offrire la possibilità di un futuro sereno a queste donne è un impegno concreto e importante - afferma Suor Eva Ivacson, direttrice dell'Istituto del Buon Pastore - Esistono ardue e delicate realtà per le quali dare uno scopo, un'occasione e un'opportunità di imparare e sentirsi soddisfatte di sé stesse, diventa davvero fondamentale. Questo progetto, al quale parteciperanno anche alcune ragazze del nostro istituto, aiuterà a dare la speranza, restituendo loro un sorriso e una motivazione in più». ♦



“Un Focolare per l'emergenza”

Accoglienza diurna per donne ospiti del dormitorio.

2011-2012

Con l'intento di farsi carico dei bisogni primari dei cittadini più fragili ed emarginati, anzi dei “più poveri tra i poveri, il progetto ha offerto un riparo durante le ore diurne a donne che sarebbero state inevitabilmente esposte al freddo dei mesi invernali.

Il progetto inoltre ha permesso a donne che si trovano a vivere condizioni di povertà, di emarginazione e di esclusione sociale, la possibilità di usufruire di uno spazio che, oltre a rispondere al bisogno di un “riparo”, ha offerto accoglienza, ascolto, in un contesto ambientale in cui poter socializzare e creare una rete amicale di supporto, aspetto questo da non sottovalutare per donne che stanno vivendo la stessa esperienza connotata spesso da una profonda solitudine.

Le attività proposte e i momenti di aggregazione attraverso letture, film, supporto linguistico, corsi di manualità sono state un'alternativa mirata a dare senso al “vuoto” giornaliero e una diversa modalità di approccio alle quotidiane preoccupazioni derivanti dalla precarietà della situazione.

Progetto realizzato con il contributo della **Fondazione Cariparma** e del **Comune di Parma**.



“Al di là delle idee... fare impresa”

corsi di sartoria e laboratorio sperimentale

2013-2014

Lunaria che da sempre si occupa di problematiche femminili è consapevole che la crisi economica si ripercuote maggiormente sui soggetti più deboli con conseguente aumento della povertà femminile. Il progetto, rivolto a donne che stanno vivendo situazioni di particolare disagio economico e sociale, proiettate verso una dimensione lavorativa ma ostacolate dal forte aumento della crisi in corso prevede l'attivazione di corsi di 1° e 2° livello di sartoria, volti al potenziamento delle singole capacità nell'ottica di un inserimento nel contesto lavorativo attraverso l'avviamento anche di micro-attività artigianali.

Articolo pubblicato sulla Gazzetta di Parma il 20 ottobre 2013

Progetto “Al di là delle idee...fare impresa”

COOPERATIVA LUNARIA IL CORSO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE CARIPARMA PER UNA CINQUANTINA DI DONNE

A scuola di sartoria per vincere la crisi

« Superare la condizione di fragilità economica imparando un mestiere, quello di sarta, che per effetto della crisi, negli ultimi tempi, le famiglie stanno riscoprendo. E poi mettere a frutto tali insegnamenti, magari per avviare un'attività in proprio. È quanto si propone «Al di là delle idee...fare impresa», un progetto promosso dalla Cooperativa sociale Lunaria, con il sostegno di Fondazione Cariparma, che prevede l'attivazione di corsi gratuiti di sartoria, base ed avanzato. A beneficiarne, in questi mesi, saranno in tutto una cin-



quantina di donne, italiane e straniere, che vivono una situazione disagiata a causa della mancanza di lavoro.

«Con l'aiuto di una sarta e di una modellista - spiega Alessandra Salti, vicepresidente della Cooperativa Lunaria - ognuna di loro potrà acquisire o perfezionare le tecniche legate a questo mestiere: dalla semplice riparazione al recupero di capi, fino a realizzare accessori come borsa, tovaglie e cuscini. Partendo da un laboratorio permanente all'interno della nostra sede, l'obiettivo è proiettare queste

donne verso una dimensione lavorativa: lo step successivo sarà infatti la creazione di una micro-impresa artigianale». «Le forme di supporto al welfare non possono essere più concepite unicamente sotto forma di risorse erogate per fronteggiare l'emergenza - ha sottolineato Luigi Amore, segretario generale di Fondazione Cariparma - ma devono gettare quel seme che consenta alla persona di uscire dalla crisi, facendo leva sulle proprie capacità. Quella lanciata dalla Cooperativa Lunaria, in tal senso, ci sembra una buona pratica».

«Ai tre cicli di corsi (ognuno avrà durata trimestrale) è prevista anche la presenza di counselor ed educatrici che lavoreranno sulle dinamiche di gruppo, creando fra le partecipanti momenti di incontro e di condivisione. A salutare l'avvio del progetto anche l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Marcella Saccani, che ha definito l'iniziativa «lodevole», nella misura in cui «permette alle donne di mettersi in gioco e, attraverso la creazione di un'impresa, diventa valore aggiunto per l'intero sistema produttivo». ♦ v.r.

GAZZETTA DI PARMA
MERCLEDÌ 30 OTTOBRE 2013



Lunaria, con il progetto
"Al di là delle idee... fare impresa"
si propone, attraverso l'insegnamento delle tecniche
e lo stimolo della creatività, di attivare un
laboratorio sartoriale
volto a creare nuove opportunità lavorative.

v.le Barilla, 26 - Parma
tel e fax: 0521.776549
e-mail: coop.lunaria@libero.it
www.lunariacooperativa.it



***“Progetto Teseo” Tutoraggio di percorsi di orientamento formativo in Cooperativa
gennaio - maggio 2023***

Il progetto Teseo si è svolto in collaborazione con il Comune di Parma, Consorzio Solidarietà, la cooperativa PROGES e il progetto LED.

Sono state coinvolte due studentesse di una scuola secondaria di I° grado di Parma e con la finalità di ridurre il rischio di dispersione scolastica.

L'obiettivo è far apprendere competenze trasversali e/o specifiche attraverso percorsi personalizzati.

In particolare, Lunaria, ha messo a disposizione il proprio laboratorio sartoriale per avvicinare ragazze e ragazzi al mondo della sartoria, insegnando alcune tecniche base del cucito e unendo una parte teorica rispetto a temi sociali quali: moda, sostenibilità e diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.

Il percorso ha coinvolto una figura educativa professionale in collaborazione con una sarta specializzata.

***“Progetto UCCA” Una comunità che accoglie. Nuovi percorsi per la tutela di rifugiati e
titolari di protezione e rischio esclusione.”***

maggio - luglio 2023

Durante l'anno è proseguita la collaborazione con il CIAC con lo sviluppo di un importante progetto all'interno del nostro laboratorio sociale di sartoria.

Un percorso formativo, informativo e di conoscenza dedicato alla sartoria e al settore tessile e finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali e specifiche in ambito sartoriale e da poter spendere all'interno della struttura sita in Viale Rustici “Casa Wonderful World” Grazie a questa esperienza e alle competenze acquisite, uno dei partecipanti è stato poi assunto presso un'azienda del settore tessile della provincia di Parma.



“Percorso di orientamento formativo estivo in Cooperativa”

giugno - luglio 2023

Progetto nato dalla collaborazione tra La Cooperativa Sociale Cigno Verde e Lunaria a seguito dell'affidamento da parte del Comune di Parma di “Servizi per la realizzazione di percorsi di orientamento informativo dedicati agli alunni delle scuole secondarie di primo grado”.

“A scuola con Lunaria” spazio estivo

luglio-agosto-settembre 2023

Un progetto nato per rispondere al bisogno delle famiglie di avere un servizio di supporto per l'accompagnamento nei compiti e favorire il processo di apprendimento di studenti e studentesse dai 6 ai 15 anni, attraverso la valorizzazione del metodo di studio. E' stato creato uno spazio educativo e formativo all'interno del quale fornire un supporto allo studio e allo svolgimento dei compiti. L'intervento è stato personalizzato sulla base di necessità ed età dei partecipanti con l'obiettivo di accogliere i differenti bisogni e le abilità di ciascuno incentivando l'autonomia e l'autostima attraverso la promozione di un metodo di studio individualizzato che rispetti le inclinazioni personali e valorizzi le loro potenzialità. Questo servizio si promuove il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze richieste in ambito scolastico, dal punto di vista non solo cognitivo, ma anche emotivo e motivazionale, indipendentemente dai contenuti della disciplina, favorendo una maggior autonomia cognitiva, utile nei processi di apprendimento, facendo emergere le potenzialità dei partecipanti e personalizzando il metodo di studio.

“A scuola con Lunaria” spazio “invernale”

da ottobre 2023 a giugno 2024

In continuità con il progetto pensato per l'estate, cooperativa Lunaria ha portato avanti un servizio di supporto scolastico anche durante il periodo di attività delle scuole, per andare



incontro alle esigenze a bambini e ragazzi dai 6 ai 15 anni che hanno bisogno di uno spazio in cui essere sostenuti nello svolgimento dei compiti, apprendere un corretto metodo di studio e affrontare l'impegno scolastico valorizzando le potenzialità individuali e quindi consolidando il riconoscimento delle proprie competenze. I momenti di lavoro si sono alternati con momenti ludici e di alleggerimento.

Il servizio è stato offerto settimanalmente per due giorni a settimana (martedì pomeriggio dalle 15 alle 19 e sabato mattina dalle 9 alle 13).

“La nuova casa delle autonomie”

novembre 2023 – ancora in corso

Nato dalla co-progettazione tra il Comune di Parma e Consorzio Solidarietà Sociale di Parma e rivolte a persone adulte con disabilità intellettive. La Cooperativa Lunaria a novembre 2023 ha iniziato a collaborare alla sperimentazione dell'Equipe Mobile: un team di professionisti che operano interdisciplinariamente a supporto di persone con ASD e comportamenti-problema presenti nei servizi e nei contesti educativi della provincia.

La "casa delle autonomie" è uno spazio che offre, a chi lo vive, la possibilità di sperimentarsi in percorsi volti allo sviluppo di autonomie. La finalità è quella di accompagnare queste persone e le loro famiglie a percorsi propedeutici ad una vita più indipendente.

Ogni fine settimana un gruppo di giovani adulti si ritrova insieme a una equipe educante a condividere passioni e interessi e ad allenare le proprie competenze relazionali e di gestione della vita quotidiana.

4. *Mission*

La mission, condivisa dalle socie, riguarda l'elaborazione di progetti rivolti a nuclei madre/bambini o donne sole che vivono situazioni di emarginazione, di povertà economica, sociale e culturale, con attenzione alle problematiche relative anche ai processi migratori femminili. Il nostro percorso lavorativo persegue l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e creare le



condizioni affinché la donna possa rielaborare per sé e per i suoi figli un progetto di autonomia il più possibile attuabile rispetto alle proprie capacità e risorse.

Vision

Proiettandosi verso le prospettive future, oltre a consolidare le attività esistenti, Lunaria è attenta e si interroga relativamente ai bisogni che esprimono le persone che incontra. Nell'ottica della realizzazione di nuove attività ritiene necessaria, per il futuro, una condivisione progettuale con altre realtà sociali così da poter mettere in campo un maggior numero di professionalità e di idee innovative.

5. Struttura e Governance

Il Consiglio d'Amministrazione ha un ruolo di indirizzo e di controllo della Cooperativa ed è garante della tutela degli interessi dei soci, dei valori e dell'identità della cooperativa.

Il giorno 16 dicembre 2021 l'Assemblea Ordinaria elegge il nuovo CdA:

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE fino al 22.03.23	
PRESIDENTE	CECI ALICE
VICEPRESIDENTE	SALTI ALESSANDRA
CONSIGLIERE	BUSCHI ROSSELLA
	BERTOLI ROBERTA
	MONTAGNA ELISABETTA
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE dal 22.03.23	
PRESIDENTE	CECI ALICE
VICEPRESIDENTE	BUSCHI ROSSELLA
CONSIGLIERE	SALTI ALESSANDRA
	BERTOLI ROBERTA
	MONTAGNA ELISABETTA



Il mandato dura tre anni. In corso d'anno si è riunito 10 volte con una % di partecipazione del 100%. Non riceve alcun compenso per l'esercizio delle sue funzioni.

Il 22 marzo 2023 si è dimessa dalla carica di Vice Presidente Salti Alessandra; le amministratrici eleggono all'unanimità la Vicepresidente nella figura di Rossella Laudonia Regina Buschi.

Ad inizio mandato si è posto alcuni obiettivi da raggiungere nel triennio successivo

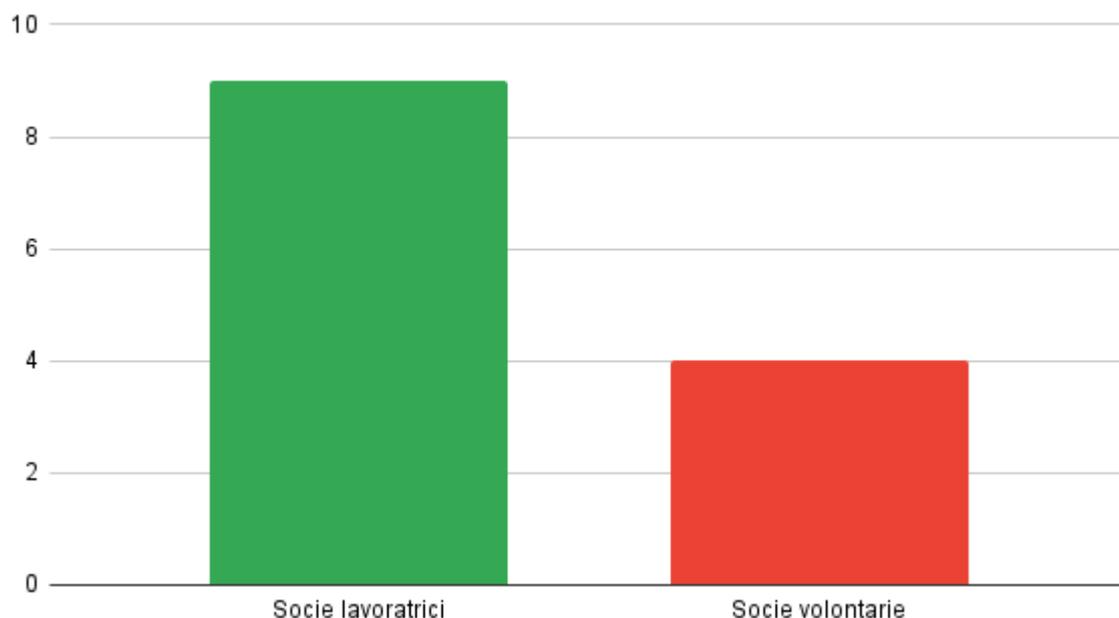
OBIETTIVI STRATEGICI	MONITORAGGIO	RISULTATO	NOTE
Obiettivo 1	Ampliare la base sociale	S	Nel corso del 2023 due educatrici, lavoratrici delle strutture di accoglienza sono diventate socie della Cooperativa
Obiettivo 2	Sviluppare nuove progettualità	S	Durante l'anno sono stati attivati 4 nuovi progetti in ambito educativo e 1 nuovo progetto all'interno del laboratorio sociale di sartoria.
Obiettivo 3	Ricerca di nuovi spazi	S	A fine anno è stato individuato il locale idoneo che a inizio 2024 ospiterà i nostri uffici e il nostro laboratorio di sartoria e sostegno compiti. la nostra nuova sede legale.

Nell'anno 2023 sono stati convocati n. 10 CdA con 100% di partecipazione.

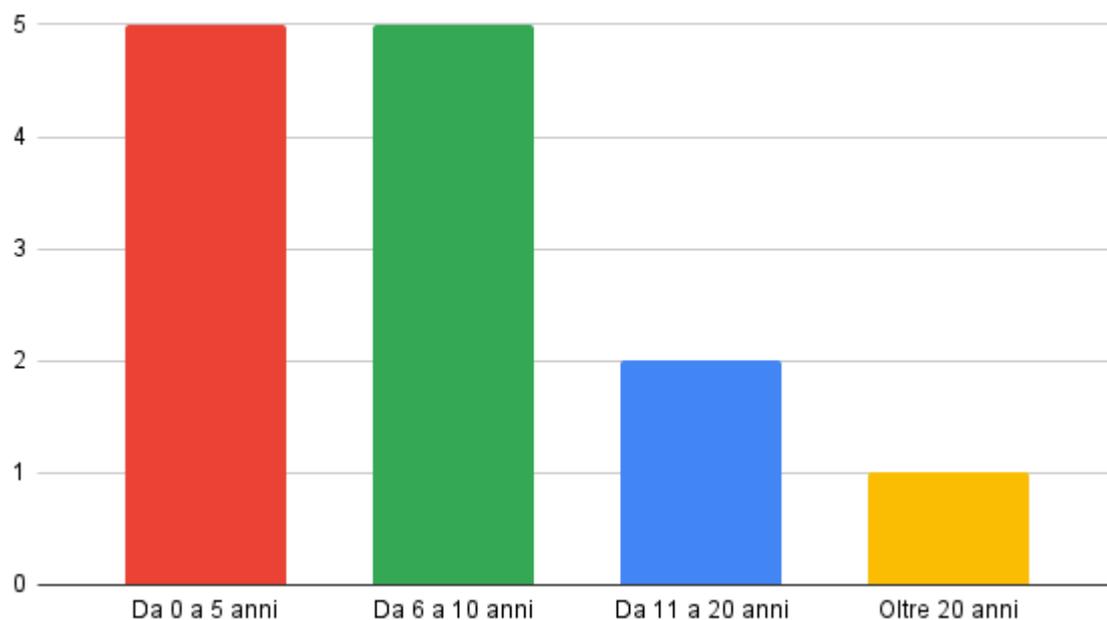
6. Base sociale e Partecipazione

La figura del socio è l'elemento fondamentale dell'impresa cooperativa, che nasce ed opera in funzione degli obiettivi che i soci si pongono, tra i quali, attraverso lo scambio mutualistico, quello di raggiungere un vantaggio economico e sociale per i soci stessi. Sono presenti 2 categorie di socie e soci: lavoratrici e volontarie. La base sociale è composta da donne e un uomo.

Composizione della base societaria



Anzianità associativa



Nell'anno 2023 è stata convocata un'assemblea, quella di approvazione del bilancio, con l'75% di partecipazione degli aventi diritto. Il socio lavoratore è il soggetto centrale dell'impresa cooperativa assieme al quale la cooperativa persegue finalità mutualistiche. Il



socio presta la sua opera lavorativa e la cooperativa si propone di garantirgli continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Il numero dei soci lavoratori è illimitato, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Nel calcolo del rapporto lavoratori soci e non soci abbiamo considerato nell'organico aziendale anche i collaboratori.

COSA SIGNIFICA ESSERE SOCIO/A DELLA COOPERATIVA?

Lunaria fa proprio il principio cooperativo della porta aperta: per diventare soci è necessario soddisfare i requisiti indicati in statuto, fare richiesta di adesione al Consiglio d'Amministrazione, sottoscrivere e versare la quota sociale di € 258,22 per TUTTI i soci. La motivazione è fondamentale e l'adesione libera e volontaria, per questo la cooperativa non subordina il rapporto di lavoro alla qualifica di socio: l'obiettivo è allargare la base sociale, ma solo con soci consapevoli e motivati.

DIRITTI E DOVERI DEL SOCIO

- Versa la quota sociale, diventando proprietario della cooperativa stessa.
- Osserva lo statuto e i regolamenti interni, nonché le delibere assembleari e del CdA.
- Partecipa attivamente alla vita della cooperativa e votando in Assemblea, in maniera autonoma e indipendente, contribuisce a definire le politiche e le decisioni dell'impresa.

ELENCO SOCI e SOCIE LAVORATORI E LAVORATRICI AL 31-12-2023

- A. Presidente- amministratrice, educatrice
- R. Vice presidente amministratrice - responsabile Strutture madre/bambino
- A. Educatrice Strutture madre/bambino, progetti educativi
- E. Educatrice Strutture madre/bambino
- E. Operatrice sociale-responsabile laboratorio sartoriale
- V. Psicoterapeuta, educatrice Strutture madre/bambino, progetti educativi
- L. Educatore Strutture madre/bambino, progetti educativi
- I. Educatrice Strutture madre/bambino, progetti educativi
- M. Educatrice Strutture madre/bambino

ELENCO SOCIE VOLONTARIE AL 31-12-2022

Totali N. 4



7. **Gli stakeholder**

Lunaria opera non solo in virtù delle proprie forze interne, ma anche attraverso le relazioni e i contatti con una pluralità di soggetti esterni presenti sul proprio territorio di appartenenza. Come impresa stabile sul territorio interagisce, tramite rapporti di partenariato, di collaborazione e di co-progettazione con una moltitudine di cosiddetti portatori di interesse definiti anche stakeholders che di fatto entrano a far parte direttamente o indirettamente della cooperativa medesima. Al fine di comprendere meglio questo primario aspetto possiamo rappresentare l'intreccio di queste relazioni tramite la rappresentazione grafica seguente: la mappa degli stakeholder è ordinata per rilevanza e vede al centro i soci, i lavoratori e gli utenti. La rilevanza dei diversi stakeholder è stata valutata e ponderata in relazione ai seguenti parametri: - dipendenza (intesa come importanza della relazione per lo stakeholder) - influenza (importanza della relazione per la cooperativa) - urgenza (urgenza dell'attenzione alle istanze dello stakeholder).



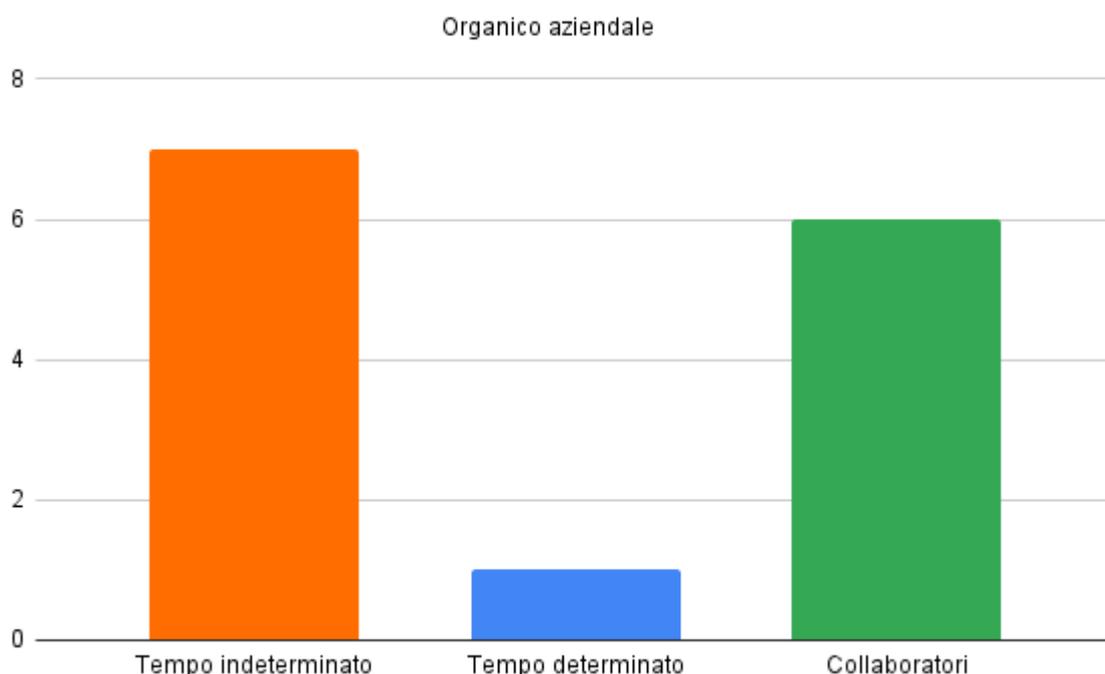


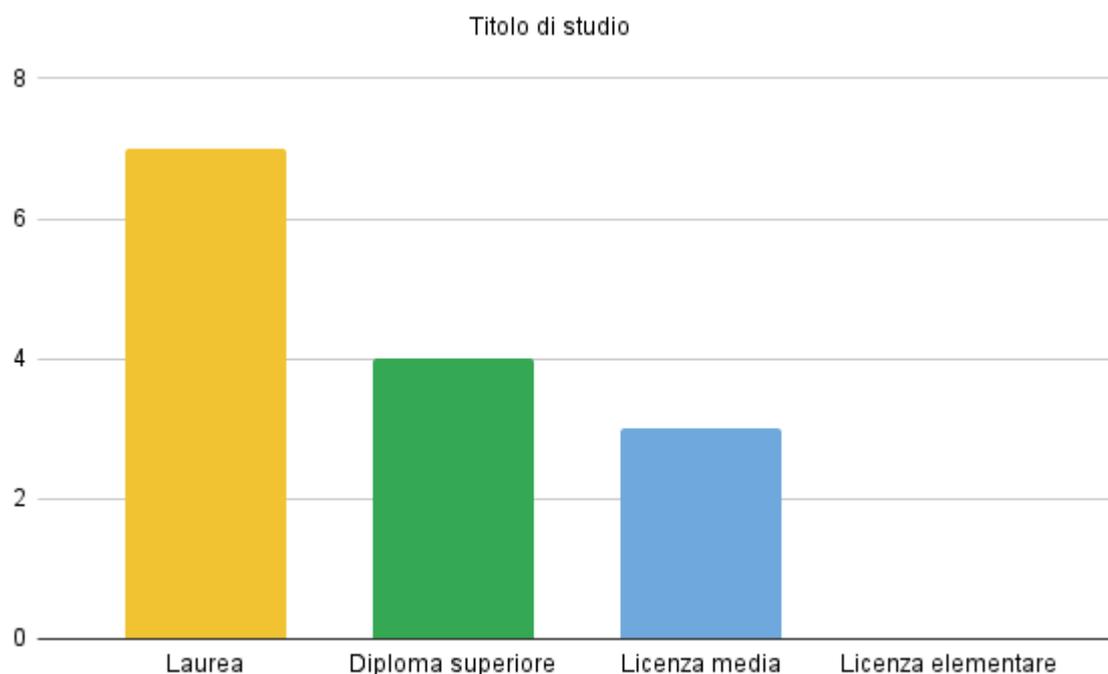
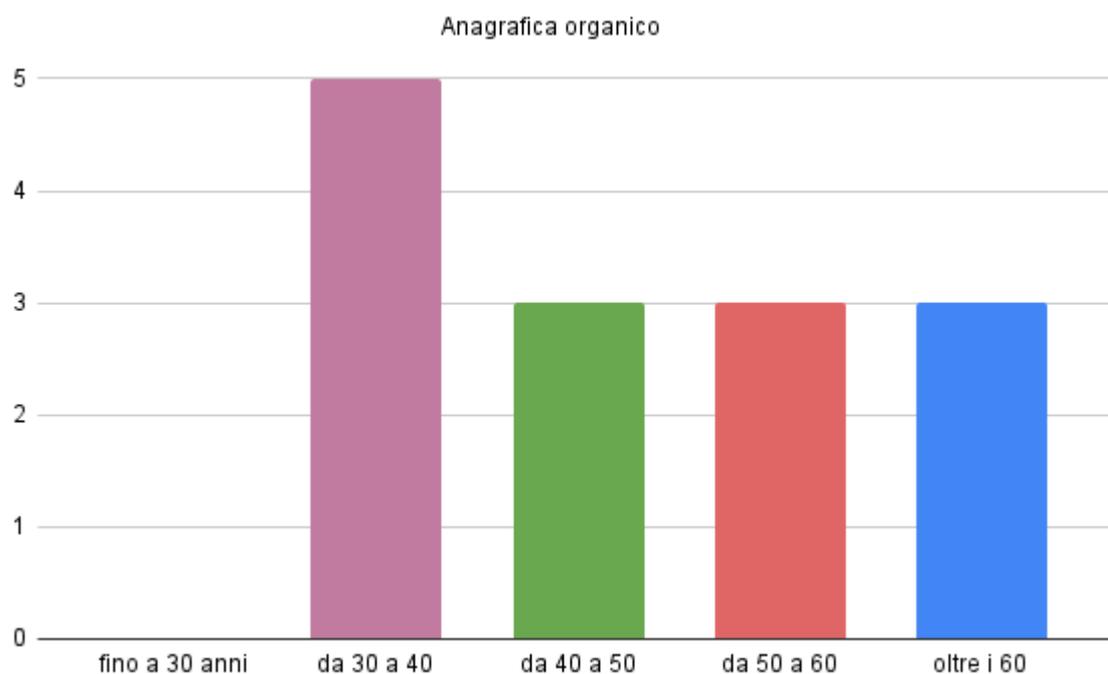
8. Politiche del lavoro

La politica del personale è centrata sulla valorizzazione dei soci lavoratori e dei dipendenti: la cooperativa favorisce il miglioramento delle condizioni economiche, sociali e professionali dei propri lavoratori e, in particolare, promuove l'avviamento al lavoro, l'inserimento e la crescita professionale degli stessi. I principali obiettivi, per quanto riguarda la politica del personale sono:

- l'aumento relativo dell'occupazione dei soci e dei dipendenti;
- favorire percorsi di crescita.

Le politiche del lavoro e formative nella cooperativa





Nel 2023 si registrano degli aumenti ore all'interno dei contratti part time, un contratto a progetto è stato trasformato in un contratto a tempo determinato mentre un contratto a tempo determinato è passato all'indeterminato. Per quanto riguarda il laboratorio sono stati prorogati



due contratti e attivati tre nuovi contratti di collaborazione. Agli educatori viene stipulato inizialmente come periodo di prova un contratto Co.Co.Co. poi successivamente viene applicato il CCNL delle cooperative sociali.

CCNL	Inquadramento	Maschi	Femmine
COOPERAZIONE SOCIALE	D1 (ex 5° livello)		2
	D2 (ex 6° livello)	1	1
	D3 (ex 7° livello)		3
	E1 (ex 7° livello)		1

ELENCO COLLABORATORI NON SOCI AL 31-12-2023

Totali N. 4

FORMAZIONE 2023

Lunaria è riuscita a garantire 12 ore di formazione che comprendono colloqui individuali e incontri di supervisione con la presenza di uno psicologo alle quali si aggiungono 8 ore di corsi relativi all'aggiornamento sicurezza, aggiornamento sul tema della privacy rivolti a tutti i lavoratori e 32 ore per il corso Responsabile sicurezza dei lavoratori.

Formazione tecnico-professionale

PIANO FORMATIVO

I. e V.	“Ritiro sociale in adolescenza” Teatro Galliera Bologna - ore 5
	“Youth work”Palazzo del governatore, Parma - 11 ore
	Fare Formazione: in pratica! – 2 ore
E.	Master executive “Consulente perinatale” % APL - 26 ore Convegno online “Oltre la depressione post partum” 14/15/16 aprile 2023 - 30 ore



	Formazioni con attribuzione Open Badge sul registro nazionale mindfulness – 32 ore
A.	“Contrasto a hate speech e uso consapevole dei social network”, corso online - 8 ore “Smart Content Creation”, corso online organizzato da PrimoPiano Academy - 8 ore

Supervisione

Lunaria fornisce a tutto il personale incontri di supervisione con un psicoterapeuta per affrontare sia le problematiche relative ai singoli casi ospitati sia le dinamiche che si possono sviluppare all’interno dei gruppi di lavoro (che quotidianamente si trovano a rapportarsi con persone fortemente danneggiate.)

Ogni educatore ed educatrice ha la possibilità di richiedere un colloquio individuale con il terapeuta per affrontare tematiche legate al lavoro.

9. I NOSTRI servizi

Modalità di ammissione e dimissione

Durante la fase iniziale del percorso alla donna viene sottoposto il Regolamento della Struttura che prevede un periodo pari a quindici giorni per l’accettazione e la firma del regolamento interno. Durante questo periodo la donna e le educatrici valutano la possibilità di permanenza nella casa d’accoglienza.

Metodologia

All’interno delle Strutture di accoglienza, Lunaria supporta la donna ospitata sostenendola nell’individuazione di un percorso di autonomia personale. La donna viene accompagnata verso il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto individuale in un’ottica in cui sia lei stessa la protagonista del proprio cambiamento.

La ricerca, la costruzione e il consolidamento della relazione che avviene tra le educatrici e la donna creano un patto fiduciario, base indispensabile per poter affrontare in modo strategico il disagio.



Durante l'ospitalità in Struttura la donna è accompagnata nel percorso di autonomia e di integrazione sociale, sostenuta e rafforzata nel suo ruolo di madre in un contesto di nucleo monofamiliare, affinché il nucleo stesso impari a riconoscere e gestire le dinamiche che si sviluppano al proprio interno.

Le educatrici ricercano e consolidano contatti con Enti e figure professionali utili ed importanti per il progetto stesso, in un'ottica di identificazione di possibili percorsi evolutivi, accompagnano il nucleo o la singola donna relativamente ad accertamenti medici, supporti psicologici, percorsi legali, ricerca di tirocini e lavoro.

Le educatrici forniscono sostegno scolastico ed attività ludico/culturali ai minori ospiti, costruendo relazioni con la scuola e gli insegnanti.

Il pernottamento delle operatrici è previsto solo in situazioni di emergenza.

Progetto di accoglienza giovani donne sole

Durante l'anno 2020 è stata ospitata in una Struttura una giovane donna sola, il progetto si è sviluppato in un importante sostegno da parte delle educatrici relativo alle difficili scelte di genere e culturali che la ragazza ha deciso di intraprendere. Sono stati attivati accompagnamenti per avviare un tirocinio e una conseguente ricerca di lavoro in un'ottica di autonomia e indipendenza. Un secondo progetto relativo ad una giovane donna sola si è sviluppato nel sostegno delle educatrici attuato nell'abitazione della ragazza, la quale, a seguito di un periodo di accoglienza presso una struttura di Lunaria, ha intrapreso un percorso di autonomia. Le attività nei diversi ambiti vengono elaborate nell'equipe di lavoro composta da socie lavoratrici e educatrici non socie. L'Equipe si riunisce settimanalmente, durante l'incontro ci si aggiorna e ci si confronta sulle problematiche che emergono e di conseguenza vengono elaborate e strutturate le eventuali strategie da mettere in atto. Si programmano inoltre le attività previste per i giorni a venire, si scambiano opinioni, idee di progetti, problematicità, nella consapevolezza che, lavorando quotidianamente a contatto con il disagio, la condivisione e il senso di appartenenza al "Progetto Lunaria" sia di forte rilevanza. Per una veloce condivisione e aggiornamenti relativi alla vita quotidiana nelle strutture è attivo un "diario di bordo". Uno strumento on line accessibile a tutte le educatrici. La



relazione è fondamentale anche nella metodologia rivolta alle donne ospiti, all'interno della quale si costruiscono percorsi e progetti personalizzati di uscita dal disagio, il più possibile condivisi per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Ed è proprio per evidenziare la coesione nelle scelte programmatiche che Lunaria incentiva ed esorta le lavoratrici non socie a diventare socie della cooperativa stessa.

Progetto di accoglienza nuclei madre /bambino

I progetti delle donne accolte all'interno delle nostre strutture si caratterizzano come percorsi di ospitalità tra una prima e una seconda accoglienza. È previsto un quotidiano e importante presidio delle educatrici nelle Strutture escludendo la notte e le festività durante le quali è attiva la reperibilità.

Le ospiti sono inviate per la maggior parte dai Servizi Sociali del Comune di Parma, dai Comuni della provincia, dall'AUSL di Parma

La recettività nelle Strutture è di 20 posti.

Tipo di utenza

Nelle Strutture vengono accolte donne unitamente ai figli minori che si trovano a vivere situazioni di difficoltà temporanea quali: il bisogno abitativo, la mancanza di una rete familiare di supporto, la giovane età delle madri, esperienze migratorie particolarmente difficili, disagio di ordine sociale, culturale ed economico.

Dal 2017 Lunaria accoglie anche nuclei multiproblematici diagnosticati con ritardi cognitivi medi e lievi.

Le donne accolte devono essere maggiorenni e i figli maschi di età compresa tra 0 e 17 anni.

L'inserimento in Struttura avviene solo in accordo con i Servizi Sociali con i quali viene valutato il singolo caso e concordato un progetto personalizzato. La

dimissione avviene a conclusione del percorso previsto dal progetto individuale, ma può essere anticipata qualora la donna non si attenga al Regolamento.



PRESENZE NELLE STRUTTURE ANNO 2023

ACCOGLIENZA MADRE /BAMBINO

CASA 1	
1 tunisina	334 giorni
1 figlio	244 giorni
1 figlio	334 giorni
(progetto terminato il 30 novembre)	
1 tunisina	365 giorni
2 figli	365 giorni
1 ivoriana	365 giorni
1 figlia	365 giorni
Totale	2737 giorni

CASA 2	
1 nigeriana	327 giorni
2 figli	327 giorni
(nucleo in accoglienza dal 03/02/2023)	
1 nigeriana	327 giorni
2 figli	327 giorni
(nucleo in accoglienza dal 03/02/2023)	
Totale	1962 giorni



CASA 3	
1 marocchina	365 giorni
4 figli	365 giorni
1 marocchino	5 giorni
Totale	1830 giorni

Totale in generale	6529 giorni
---------------------------	--------------------

La maggior parte delle donne e i nuclei madre/ bambino ospitati sono residenti nel Comune /Provincia di Parma. Nel 2023 tutti i figli ospitati erano minorenni.

La permanenza nelle Strutture con seguente progetto di ospitalità prevede una retta giornaliera a carico del committente.

A dicembre 2023 abbiamo accettato la proposta del Comune di Parma ad accogliere il marito di una signora, già ospite presso la nostra struttura insieme ai figli.

LABORATORIO SARTORIALE SOCIALE

A seguito del progetto “Al di là delle idee...fare impresa” che prevedeva corsi di cucito a diversi livelli si è consolidato l’iniziativa di un laboratorio sartoriale sociale permanente, volto a creare un approccio lavorativo a donne disoccupate e socialmente svantaggiate. Dal 2015 a tutt’oggi è attivo il laboratorio dove lavorano donne, italiane e straniere con competenze sartoriali, segnalate dai Servizi Sociali, e un tirocinio tipo D del Comune di Parma.

Il laboratorio è gestito da una socia di Lunaria, referente del progetto, che ha mansioni di coordinamento sia della produzione che della vendita dei capi idealizzati e prodotti all’interno del laboratorio stesso.



La mission del progetto è favorire un'occupazione femminile che faciliti anche i tempi di cura dei figli, ma che stimoli un'autonomia lavorativa finalizzata a futuri progetti personalizzati mettendo in atto le competenze acquisite.

I punti di vendita sono i mercatini stagionali, negozi di abbigliamento e la sede della Cooperativa aperta per i clienti privati.





Durante l'anno sono continuate le attività sartoriali con la produzione e la vendita di oggetti prodotti dalle sarte del laboratorio sociale di Lunaria.

Lunaria per far conoscere maggiormente la realtà del laboratorio ha partecipato ad eventi quali:

- Resister festival, Parco Primo Maggio, Parma settembre 2023
- Evento Chiesi Mercatini Solidali SAN LEONARDO 22 novembre 2023
- 8-23 dicembre Eurotorri con il Consorzio e le Cooperative

Articolo pubblicato sulla Gazzetta di Parma il 10 giugno 2020

Progetto "mascherine fantasia"

Le donne di Lunaria Dalle loro storie difficili nasce la voglia di aiutare gli altri. Con amore

Il laboratorio sartoriale della cooperativa sociale confeziona mascherine solidali

■ Solidarietà ed emergenza sono un connubio indissolubile. Non è un caso, infatti, che le più solide amicizie nascano proprio in occasioni di difficoltà, dove gli animi, degli uni e degli altri, sono liberi e aperti a accogliere chiunque.

Ed è appunto in queste circostanze che la società, quella composta per lo più di persone operose e distratte, concentrate prevalentemente su sé stessi, si accorge e si stupisce dell'esistenza di questa

meravigliosa, quanto silenziosa, costellazione di reti sociali, che operano in svariati campi, tutte orientate verso un comune scopo: valorizzare la persona, donna, uomo, adulto o infante che sia.

«Lunaria» è appunto una di queste cooperative sociali, fondata a Parma nel 1998 da donne per aiutare e sostenere altre donne in difficoltà. «Da sempre presente sul territorio - spiega Alice Ceci presidente



LABORATORIO SARTORIALE Le mascherine di Lunaria.

di Lunaria - con strutture di seconda accoglienza per donne sole e madri in difficoltà con i minori, ha sperimentato negli anni anche esperienze nel campo di promozione sociale. Tra i progetti realizzati nel corso degli anni, abbiamo attivato nel 2013 con il sostegno della Fondazione Cariparma, un corso di sartoria che ha portato alla nascita del nostro attuale laboratorio sociale. Questa esperienza, ci ha permesso di offrire opportunità di lavoro a donne, segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Parma, che vivono situazioni di difficoltà economiche e d'inserimento nel mondo del lavoro».

«L'idea di creare mascherine di comunità (non sono DPI - ndr), ci ha caricato di entusiasmo e voglia di ripartire. Le nostre sarte si sono dimostrate desiderose di mettersi in gioco e felici di contribuire a un'iniziativa che raccoglie intorno a sé non solo un valore economico ma anche sociale e vissuta come ponte di contatto tra la nostra piccola realtà e la comunità con cui ci interfacciamo».

Una risposta coerente alle necessità e in armonia con le competenze delle ospiti di Lunaria.

Il laboratorio è aperto per la vendita nei giorni di: martedì: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, venerdì: dalle 10 alle 13 presso la sede della Cooperativa in viale Barilla n.26 a Parma

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volantino Cooperativa Lunaria maggio 2020

LUNARIA CUCE UNA NUOVA INIZIATIVA UTILE A TUTTI

DOPO AVER CONFEZIONATO SACCHE DI VARIE MISURE DESTINATE ALL'OSPEDALE DI PARMA PER RESTITUIRE IN MODO DIGNITOSO GLI EFFETTI PERSONALI DELLE VITTIME DEL COVID-19

ORA LA COOPERATIVA SOCIALE LUNARIA
E' PRONTA PER UNA NUOVA PROPOSTA

LE MASCHERINE FANTASY

LE FACCIAMO IN PURO COTONE PERCHÉ LAVABILI E RIUTILIZZABILI
LE FACCIAMO COLORATE PER DARE VITA E OTTIMISMO ALLE NOSTRE
STRADE

LE FACCIAMO A MANO PER DARE LAVORO E FIDUCIA
ALLE NOSTRE SARTE CHE NE HANNO BISOGNO

LE FACCIAMO ANCHE GIOCOSE PER DARE GIOIA E FIDUCIA
AI NOSTRI BIMBI



LUNARIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS
VIA BARILLA 26, PARMA
COOPLUNA@LIBERO.IT
PER INFO E ORDINI 348.3367081 / 0521.776549

Articolo pubblicato sul Corriere della Sera il 04 aprile 2020

Donazione sacchetti di stoffa

Mercoledì 8 Aprile 2020 Corriere della Sera

La lettera

«I sacchetti di stoffa danno dignità a chi vola via»

Caro Aldo, prendo spunto dalla sua risposta del 4 aprile «I morti si onorano scoprendo gli errori» per condividere con lei un fatto che mi ha visto, spettatore attonito, in un ospedale emiliano, dove sembrava che l'acre odore della morte e dell'angoscia avesse preso il sopravvento sulla luce della speranza. Un piccolo gruppo di parenti era venuto a ritirare gli oggetti personali dei deceduti per coronavirus: fotografie di nipotini o statuine della Madonna e altri piccoli segni testimoni muti di una morte in solitudine.

Cercavano tra una trentina di sacchetti neri di plastica, abitualmente destinati ai rifiuti, i pochi oggetti che i deceduti avevano lasciato. Ma in fondo alla fila c'erano alcuni sacchetti

di stoffa con fantasie sobrie ma di ottima fattura che illuminavano quella tragica cerimonia. Alla domanda cosa fossero quelle buste così diverse con un cartellino appeso, l'infermiera risponde che anche loro contenevano oggetti dei defunti ma un gruppo di medici aveva voluto rendere quell'ultimo momento meno crudele ed aveva fatto confezionare alcune buste di stoffa sobrie ed eleganti, per raccogliere quel triste contenuto.

Sono piccoli gesti ma che aiutano a rendere meno «crudi» questi momenti e a ridare dignità al dolore.

Toni Lama, ex ragazzo di via Po, Torino
Dalaimusic@yahoo.it



Un gruppo di medici di un ospedale emiliano ha fatto confezionare sacchetti di stoffa per raccogliere gli oggetti dei pazienti defunti



10. Situazione economico-finanziaria

FATTURATO	Totale (Euro)	Valore %	in Regione ER (€)
Fatturato da Enti Pubblici (A.1)	309.547.00	91,00%	309.547.00
Fatturato da Privati (A.1)	23.993.00	7,05%	23.993.00
Fatturato da enti del Terzo Settore (A.1)			
Donazioni (compreso il 5 per mille) (A.5)	704.00	0,21%	704.00
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica e Contributi in Conto Esercizio (A.5)	5.932.00	1.74%	5.932.00
		100,00%	
PATRIMONIALIZZAZIONE			
Capitale Sociale	8.607.00		
Totale Riserve	45.818.00		
Totale Patrimonio Netto	54.425.00		
CONTO ECONOMICO			
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	5.365.00		
Risultato Netto di Esercizio	28.659.00		
Distribuzione del VALORE AGGIUNTO Globale Netto			
Valore Aggiunto Globale Netto (Totale)	€ 228.544,00		
Remunerazione ai lavoratori	soci	non soci	
costo del lavoro: subordinato, parasubordinato, autonomo	€ 196.110.00		
Remunerazione ai soci	€		
interessi su prestito sociale €			
Remunerazione agli Enti Pubblici	€ 3.180.00		
imposte dirette (Ires, Irap ...) €	€ 3.180.00		
Remunerazione Capitale di credito ai Finanziatori (oneri per finanziamenti)			
Istituti di Credito €			
Altri Finanziatori esterni Istituzionali e non €			
Remunerazione Capitale di rischio			
Remunerazione dell'azienda	€ 29.254.00		
+/- Utile accantonato a Riserva	€ 28.659.00		



Ammortamenti	€ 595.00		
--------------	----------	--	--

Riclassificazione del Valore Aggiunto

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione. Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento. Nel processo di distribuzione si tiene conto anche dell'effettiva attribuzione del risultato di esercizio. (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale - GBS). Tecnicamente il valore aggiunto è la differenza tra il valore di beni e servizi acquisiti dall'ambiente (input) ed il valore di beni e servizi venduti al termine della sua attività produttiva (output). Il valore aggiunto rappresenta dunque la ricchezza creata in un determinato periodo dalla attività dell'impresa sociale a vantaggio della collettività (intesa come insieme di tutti gli stakeholders, compresi i soci ed i dipendenti), e ripartita secondo criteri economicamente e socialmente rilevanti. Il processo di riclassificazione del valore aggiunto prevede due fasi, rappresentate da due diverse tabelle. Nella prima viene esaminata la costruzione del valore aggiunto, cioè della ricchezza distribuibile. Ritroviamo quindi la rassegna dettagliata della composizione del valore della produzione, ovvero sia della ricchezza conferita all'impresa dai clienti in cambio dei servizi resi. Da questa cifra, una volta detratti i costi sostenuti per beni e servizi necessari alla produzione ed alla gestione, le componenti finanziarie e straordinarie di reddito (in positivo ed in negativo) e gli ammortamenti, si ottiene il valore aggiunto globale netto, vale a dire la ricchezza distribuibile generata dall'impresa con la propria attività. La ricchezza effettivamente distribuita dovrà comprendere altresì le risorse sociali costituite da eventuali contributi erogati da enti pubblici, donazioni, liberalità, etc... La seconda fase evidenzia invece come tale ricchezza sia stata distribuita ai diversi interlocutori strategici quali i lavoratori, la comunità locale (che comprende i lavoratori destinatari/protagonisti di progetti di integrazione socio-lavorativa), i collaboratori, gli enti pubblici (sotto forma di riscossione di tasse ed imposte di varia natura).

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO A VALORE AGGIUNTO	
CONTO ECONOMICO	31/12/2023



VALORE DELLA PRODUZIONE	
ricavi delle vendite e prestazioni	333.540.00
variazione delle rim. Di prodotti	
altri ricavi e proventi	6.636.00
totale valore della produzione	340.176.00
COSTI DELLA PRODUZIONE	
costi per mat.prime suss.cons.	8.185.00
costi per servizi	44.759.00
costi per god.beni di terzi	44.686.00
variazione rimanenze di materie	850.00
oneri diversi di gestione	13.152.00
Totale costi esterni	111.632.00
Valore aggiunto	228.544.00
costi per il personale	
salari e stipendi	146.021.00
oneri sociali	41.393.00
trattamento fine rapporto + altri costi	8.696.00
altri costi del personale	
ammortamenti e svalutazioni	595.00
totale	196.705.00
Reddito lordo della gestione caratt.	31.839.00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
proventi	
interessi passivi e oneri finanziari	
rettifiche di valore di attività finanziarie	
totale	
utile lordo della gestione corrente	31.839.00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
proventi straordinari	
oneri straordinari	
totale	31.839.00
risultato prima delle imposte	31.839.00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	3.180.00



RISULTATO DELL'ESERCIZIO	28.659.00
-------------------------------------	-----------

Responsabilità sociale d'impresa

Pur non avendo un Piano Welfare formalizzato, la Cooperativa è sempre molto attenta alle esigenze delle proprie lavoratrici, in particolare per quanto riguarda: le ferie non sono mai imposte dal CdA, ma concordate con le lavoratrici. Il costo del biglietto di parcheggio è totalmente rimborsato.

Il clima è familiare e collaborativo.

11. Obiettivi di miglioramento e conclusioni

Dalla nostra esperienza emerge che la solitudine e l'abbandono sono fra le problematiche più attuali e in crescita. La nostra motivazione quindi ci spinge a creare maggiori risorse in questa direzione. La povertà economica, culturale, la mancanza di reti di sostegno familiari ed amicali, il problema dell'immigrazione comportano una difficile gestione della vita con conseguente isolamento ed incapacità di progettare un percorso di vita costruttivo. Nonostante la progressiva femminilizzazione del mondo del lavoro queste situazioni fragili se non adeguatamente sostenute e aiutate rischiano di innescare meccanismi di marginalizzazione di difficile risoluzione. Crediamo quindi sia importante che le donne si propongano recuperando il contenuto delle proprie esperienze e delle proprie abilità per utilizzarle come vere e proprie competenze. Il nostro impegno futuro sarà quello di creare nuovi spazi di accoglienza ma anche nuovi progetti nel campo dell'educazione e della formazione in collaborazione con Enti Pubblici e Privati. Ci riteniamo molto soddisfatti per l'importante lavoro svolto durante il 2023 come dimostra l'esito del bilancio economico. Il 2024 sarà un anno di cambiamenti e saremo coinvolti nel trasloco all'interno di nuovi locali. Nella nostra nuova sede legale saranno presenti gli uffici, uno showroom di vendita dei prodotti di abbigliamento e accessori per la casa e di un ampio laboratorio di sartoria all'interno del quale si svilupperanno nuovi progetti.



LUNARIA
COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.

LUNARIA è una cooperativa sociale che elabora progetti di sostegno e accoglienza per donne in difficoltà.
Viale Barilla, 26 - Parma - Tel 0521 776 549 - e mail coopluna@libero.it
www.lunariacooperativa.it

“OGNI VOLTA CHE UNA DONNA LOTTA PER SE STESSA,
LOTTA PER TUTTE LE DONNE”
MAYA ANGELOU

NONA IL TUO 5x1000 C.F. 02030610345



Lunaria ospita nelle proprie strutture giovani donne sole e nuclei madre/bambino, attivando, in collaborazione con i servizi sociali, percorsi/progetti finalizzati all'autonomia e all'integrazione sociale. Molte di loro posseggono notevoli capacità e competenze nel settore tessile; questo ci ha consentito di attivare un vero e proprio laboratorio sartoriale che crea nuove opportunità di inserimento lavorativo, contribuendo così a restituire sicurezza e dignità alla persona.